

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n. 12578

Castelvetro P.no, lì 06.09.2019

OGGETTO: D.P.R. N. 160/2010 – PROCEDIMENTO ABILITATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) PER L'ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI – AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.
UBICAZIONE ATTIVITA': Comune di CORTEMAGGIORE (PC), Via BANDIRALI 4
IMPRESA TITOLARE: DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA s.n.c.
Rif. Pratica: SUAP n. 1077/2019

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO

(D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso che l'impresa DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA s.n.c. (cod. fisc. 01370860338), con sede legale in Cortemaggiore (PC), via Bandirali n. 4, ha presentato al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA dell'A.R.P.A.E. in data 26.06.2019 istanza, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, intesa ad ottenere la modifica non sostanziale dell'A.U.A. adottata con Det. Dir. n. 1862 del 13.10.2015 e rilasciata dal SUAP dell'Unione Bassa val d'Arda Fiume Po con atto n. 238/2015 del 21.10.2015, aggiornata con atto della SAC dell'Arpae di Piacenza DET-AMB-2018-5026 del 02.10.2018 e rilasciata dal SUAP dell'Unione Bassa val d'Arda Fiume Po con atto n. 1035/2018 del 08.10.2018, relativamente all'attività di recupero di rifiuti speciali, svolta presso lo stabilimento sito nel Comune di Cortemaggiore in via Bandirali n. 4;

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35)"* che disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale;

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del DPR n. 59/2013 è stata individuata quale autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), ai sensi dell'art. 7 del DPR 7 settembre 2010 n. 160;

- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Considerato che la domanda ha dato luogo all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA dell'A.R.P.A.E. n. DET-AMB-2019-4032 del 03.09.2019 con la quale l'Ente medesimo dispone di modificare, aggiornandola ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in atto per l'attività di recupero di rifiuti speciali;

Considerato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni "Bassa Val d'Arda Fiume Po", costituita tra i Comuni di Besenzone, Castelvetro Piacentino, Caorso, Cortemaggiore, Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro e Villanova sull'Arda;

Visti i seguenti atti:

- la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Bassa Val d'Arda Fiume Po" n. 2 del 31 marzo 2014, con la quale è avvenuto il recepimento in capo all'Ente medesimo del conferimento, tra le altre, della funzione/servizio Sportello Unico per le Attività Produttive;
- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 16 dicembre 2014, con la quale sono state individuate le posizioni organizzative dell'Ente medesimo;
- il Decreto n. 08 del 16 maggio 2019 con il quale il Presidente dell'Unione ha disposto il conferimento al sottoscritto dell'incarico di Responsabile del Servizio SUAP e Attività Produttive dell'Unione;

ASSUME

(ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

IL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO

del procedimento unico di seguito riportato, sulla scorta dei consensi di cui in premessa.

E' disposto l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, **dell'Autorizzazione Unica Ambientale in atto** per lo svolgimento dell'attività di recupero di rifiuti speciali, nello stabilimento ubicato nel Comune di Cortemaggiore in via Bandirali n. 4, richiesta dall'impresa DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA s.n.c. (cod. fisc. 01370860338), con sede legale in Cortemaggiore (PC), via Bandirali n. 4, secondo le caratteristiche risultanti dagli elaborati e dalla documentazione allegati alla domanda descritta in premessa e, comunque, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente provvedimento e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante e sostanziale.

Al presente provvedimento è allegato, per costituirne parte integrante e sostanziale, copia del seguente atto:

- Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA dell'A.R.P.A.E. n. DET-AMB-2019-4032 del 03.09.2019 – **(Allegato 1)**.

Il titolare del presente provvedimento è responsabile di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle condizioni e prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nel presente atto.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi e impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi.

DISPONE

- l'immediato invio in modalità telematica dell'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento al soggetto richiedente, comunicando contestualmente gli adempimenti necessari per il ritiro del provvedimento stesso;
- la consegna del presente provvedimento al soggetto richiedente all'atto di presentazione di quanto richiesto con l'avviso di avvenuto rilascio;
- la trasmissione in modalità telematica di copia del presente provvedimento all'Autorità Competente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche per l'assolvimento delle attività di controllo.



- sottoscritto con firma digitale -
**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Arch. Alessandro Amici

Allegato 1

al Provvedimento conclusivo del
Procedimento n. SUAP 1077/2019

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2019-4032 del 03/09/2019

Oggetto

D.P.R. 13/03/2013 N. 59. DITTA DEVOTI RECUPERI
ECOLOGIA SNC e MODIFICA NON SOSTANZIALE
DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER
L'ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI
SVOLTA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC) -
LOC. SAN MARTINO IN OLZA - VIA BANDIRALI 4.

Proposta

n. PDET-AMB-2019-4104 del 29/08/2019

Struttura adottante

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dirigente adottante

ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 13/03/2013 N. 59. DITTA DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC – MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI SVOLTA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC) - LOC. SAN MARTINO IN OLZA - VIA BANDIRALI 4.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

PRESO ATTO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010, n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA la seguente documentazione:

- provvedimento di AUA adottato dalla Provincia di Piacenza con D.D. 13/10/2015, n. 1862, contenuto nell'atto unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (svolgente la funzione di SUAP anche per il Comune di Cortemaggiore) n. 4160/15 del 21/10/2015. L'AUA è relativa all'attività effettuata dalla ditta DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC per il recupero di rifiuti speciali in Comune di Cortemaggiore (PC) - loc. San Martino in Olza - via Bandirali 4;
- atto della SAC dell'Arpae di Piacenza DET-AMB-2018-5026 del 02/10/2018 di modifica non sostanziale della sopra citata autorizzazione;
- istanza di modifica non sostanziale avanzata dalla ditta DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC tramite PEC del 26/06/2019 (prot. Arpae n. 100624 in pari data), successivamente integrata con nota dell'01/08/2019 (prot. Arpae n. 121793 in data 02/08/2019), al fine di ottenere la variazione dell'AUA in argomento. L'aggiornamento è relativo alla disposizione di alcuni cassoni all'interno del centro (cassoni contenenti i rifiuti di cui ai codici CER 160103 e 170411) e la sostituzione della trancia per metalli marca Bonfiglioli S.r.l. - tipo CA/4 - modello 110 - con una nuova trancia, sempre marca Bonfiglioli S.r.l. - tipo CA/4 - modello 200. A tal proposito, si deve precisare che le trancie per metalli, trattandosi di attrezzature, non necessitano di specifici atti di assenso, fermo restando che il loro utilizzo deve essere comunque conforme alle norme tecniche contenute nell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998;

AVUTO presente che con:

- nota prot. n. 109916 del 12/07/2019, il Servizio Territoriale dell'Arpae - Distretto di Fiorenzuola d'Arda, a riscontro della richiesta del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 104580 del 03/07/2019, si è espresso favorevolmente alla modifica non sostanziale dell'AUA, nel rispetto delle prescrizioni già contenute nel medesimo provvedimento di AUA;

Ritenuto, in relazione alle risultanze istruttorie, che sussistano i presupposti per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla summenzionata Ditta con i limiti e prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento e relativamente alla parte inerente il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione relativa all'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006, recante *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n.ri 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

- 1) **di aggiornare** come da richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, dalla Provincia di Piacenza con D.D. 13/10/2015, n. 1862 (contenuta nel provvedimento unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po svolgente la funzione di SUAP anche per il Comune di Cortemaggiore) n. 4160/15 del 21/10/2015, rilasciata alla ditta **DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA S.n.c.** (C.F. 01370860338) con sede legale in Comune di Cortemaggiore (PC) - loc. San Martino in Olza - Via Bandirali 4, per l'attività di recupero di rifiuti speciali svolta nello stabilimento sempre in Comune di Cortemaggiore (PC) - loc. San Martino in Olza - Via Bandirali 4;
- 2) **di sostituire**, in ragione di quanto sopra disposto, al punto 3 del dispositivo dell'atto provinciale D.D. 13/10/2015, n. 1862, la lettera g) con la seguente:

" g) i rifiuti dovranno essere stoccati nelle aree identificate ed individuate nella planimetria in scala 1:300 allegata all'istanza di modifica di AUA del 26/06/2019 (prot. Arpae n. 100624). Tali aree dovranno essere impermeabilizzate, contrassegnate con idonea cartellonistica, delimitate, ed essere ben distinte dai luoghi di ricovero di eventuali materiali;"

3) **di dare atto che:**

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con la D.D. 13/10/2015, n. 1862, dalla Provincia di Piacenza e non modificato con il presente provvedimento;
- il presente atto verrà trasmesso in modalità telematica all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (svolgente la funzione di SUAP anche per il Comune di Cortemaggiore) per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo, aggiornamento che dovrà essere inviato anche a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo.

Sottoscritta dalla Dirigente
dott.sa Adalgisa Torselli
con firma digitale